

U.O.C Diagnostica per Immagini – Ospedale Media Valle del Tevere

Nota informativa per il paziente sulla Risonanza Magnetica Cardiac da stress con Adenosina

Gentile Signora/e _____ Data di nascita _____

il suo medico, dott. _____, nel contesto delle cure a Lei rivolte, le ha proposto di sottoporsi ad una Risonanza Magnetica Cardiac da Stress con Adenosina. Il presente modulo ha lo scopo di informarla sulle caratteristiche della suddetta procedura diagnostica, a cui verrà sottoposto. La preghiamo pertanto di leggerlo attentamente e di chiedere qualsiasi spiegazione, informazione o ulteriori dettagli che desidera conoscere.

Perché mi devo sottoporre ad una Risonanza Magnetica Cardiac da Stress con Adenosina?

Che cosa è la Risonanza Magnetica Cardiac da stress con Adenosina:

È una delle metodiche più avanzate di cui disponiamo per osservare quali modifiche avvengono nel nostro cuore durante un certo stimolo (lo “stress”). Lo stress viene indotto dalla somministrazione di un farmaco, l’Adenosina, che induce un’intensa dilatazione delle coronarie (i vasi che portano il sangue al cuore). La Risonanza magnetica ha inoltre il grande vantaggio di non utilizzare radiazioni ionizzanti al contrario di altre metodiche come la TAC cardiac o la miocardioscintigrafia.

Indicazioni:

Con il termine di ischemia miocardica si intende la sofferenza di una parte del cuore dovuta ad un ridotto afflusso di sangue, solitamente dovuto al restringimento (“stenosi”) di una coronaria affetta da aterosclerosi. La ricerca di ischemia miocardica è un momento fondamentale nel percorso diagnostico dei pazienti con dolore toracico e sospetta malattia coronarica. La Risonanza Magnetica Cardiac da stress farmacologico con Adenosina serve per confermare il sospetto di malattia coronarica. Se già è noto che Lei è affetto da malattia delle coronarie, l’esame serve a:

- Valutare la sede e l’estensione dell’area a rischio di sofferenza ischemica (cioè per insufficiente apporto di sangue) e/o la presenza ed estensione dell’area infartuale;
- Decidere se un’alterazione dei vasi è meritevole di trattamento di rivascularizzazione (angioplastica, bypass).

In cosa consiste l’Esame?

Tecnica di esecuzione:

L’indagine di Risonanza Magnetica utilizza un campo magnetico intenso e onde elettromagnetiche a radiofrequenza. L’elevata intensità del campo magnetico esercita, come una potente calamita, una forte attrazione su materiali ferromagnetici di cui Lei può essere portatore (come per esempio schegge o punti di sutura metallici), con conseguente possibilità di creare effetti indesiderati. L’attenta compilazione del questionario che ha ricevuto, garantisce la prevenzione di tali possibili evenienze.

U.O.C Diagnostica per Immagini – Ospedale Media Valle del Tevere

Il paziente viene fatto sdraiare sul lettino, come per una normale RM cardiaca. Vengono posizionate le cosiddette “bobine” toraciche sagomate in modo da adattarsi alla regione anatomica da studiare, queste non provocano dolore o fastidio essendo appoggiate all'esterno del corpo. L'infermiere addetto applicherà gli elettrodi per monitorare il ritmo cardiaco e verranno applicati due accessi venosi nell'avambraccio, attraverso i quali verranno somministrati i farmaci per l'esecuzione del test. Per lo studio è indicato l'uso per via endovenosa di mezzo di contrasto con Gadolinio, una molecola paramagnetica e l'Adenosina (stress farmacologico):

1. Utilizzo del Mezzo di Contrasto con Gadolinio (MDC): questa sostanza può provocare reazioni di tipo allergico in casi molto rari (1-2%) che nella maggior parte dei casi sono transitorie. Le reazioni più comuni sono costituite da nausea, mal di testa, vertigini, reazioni urticarioidi locali. Non ci sono controindicazioni al suo uso in pazienti allergici al MDC iodato. Al riguardo La informiamo che le caratteristiche di mezzo di contrasto con Gadolinio” permettono tranquillità di impiego, pur tenendo in considerazione i rischi generici di ipersensibilità, caratteristici di ogni formulazione iniettabile”. (Circolare del ministero della Sanità 900. VI/11.AG./642 del 17.9.97).

2. Stimolo farmacologico (Adenosina): farmaco iniettato per via endovenosa al fine di indurre vasodilatazione a livello del circolo coronarico (i vasi arteriosi che forniscono il sangue al cuore).

Durante l'esame sarà monitorato continuamente il ritmo cardiaco, verrà misurata la pressione arteriosa ad intervalli regolari e saranno monitorizzati attentamente i sintomi avvertiti dal paziente.

In qualsiasi momento Lei potrà avvertire gli operatori utilizzando un apposito dispositivo di segnalazione che avrà a portata di mano durante tutto l'esame, inoltre potrà comunicare tramite un microfono o direttamente a voce con gli operatori sanitari.

L'indagine può richiedere un tempo di ca. 60 minuti, durante i quali Le chiediamo di rimanere fermo il più possibile al fine di ottenere immagini di buona qualità.

Interruzione dell'Esame:

Saranno motivo di sospensione anticipata dello studio sia la Sua volontà di interrompere il test per qualunque ragione o l'insorgenza di possibili conseguenze dovute alla somministrazione farmacologica come dolore toracico, ischemia miocardica, infarto, ipotensione o ipertensione arteriosa, aritmie cardiache minori (fibrillazione atriale, extrasistoli o tachicardie sopraventricolari), aritmie maggiori (tachicardia o fibrillazione ventricolare).

In ogni caso l'esame può essere interrotto in qualsiasi momento senza conseguenze dannose.

Decorso post-procedura:

A fine esame Lei verrà riaccompagnato in una sala di attesa e dopo un periodo di osservazione potrà tornare a casa (se esame effettuato in regime ambulatoriale). Nelle ore successive all'esame, dovrà evitare di effettuare attività che comportano gravoso impegno fisico, soprattutto se il test è risultato positivo (presenza di ischemia). Nel caso in cui l'ischemia cardiaca indotta dal farmaco faccia pensare ad una patologia coronaria rilevante, si potrà prolungare, a giudizio

U.O.C Diagnostica per Immagini – Ospedale Media Valle del Tevere

del medico operatore, l'osservazione clinica in ambito ospedaliero, anche per iniziare eventuali terapie.

Effetti Indesiderati:

La RM da stress è un esame affidabile e sicuro. Dalle casistiche a disposizione è noto che in alcuni casi i farmaci utilizzati possono indurre vari tipi di effetti indesiderati che si dividono in comuni, rari e molto rari. Effetti indesiderati legati all'uso dell'Adenosina sono:

- Comuni: cefalea, ipotensione, dispnea transitoria, nausea, vomito.
- Rari: rush cutaneo, vertigini, angioedema, broncospasmo, aritmie transitorie (fibrillazione atriale, blocco atrioventricolare di II grado transitorio).
- Molto rari: Raramente si manifestano complicanze di maggiore rilievo, quali aritmie pericolose, crisi di angina, scompenso acuto, infarto del miocardio, arresto cardiaco, che soltanto in casi estremamente rari (meno di 1 caso su 10.000 test) causano il decesso del paziente.

L'utilità delle informazioni che si ottengono giustifica ampiamente i disturbi che il paziente deve sopportare ed il rischio di complicazioni insite nella metodica. Nella nostra struttura sono sempre disponibili farmaci e strumenti in grado di far regredire la maggior parte di queste rare complicanze nel minor tempo possibile.

Controindicazioni all'esecuzione dell'esame:

- Angina instabile
- Recente infarto miocardico
- Scompenso cardiaco in fase acuta
- Blocco atrioventricolare avanzato (superiore al blocco di I grado)
- Stenosi aortica severa
- BPCO e/o Asma moderato-severa in trattamento farmacologico
- Miastenia Gravis.

Efficienza ed idoneità della struttura:

In questo ospedale tali procedure diagnostiche vengono eseguite da personale esperto e qualificato, in una struttura provvista di apparecchiature idonee a fronteggiare le comuni situazioni di rischio.

Come prepararsi all'esame:

- Lei dovrà essere a digiuno da almeno 6 ore prima dell'esame
- Non dovrà aver assunto sostanze a base di tè, caffè o cioccolata da almeno 12 ore prima dell'esame
- Non dovrà aver fumato per almeno 12 ore prima dell'esame.
- Può invece bere acqua senza particolari restrizioni.

Sarà necessario sospendere alcuni farmaci prima dell'esame, poiché diminuiscono la possibilità di rilevare l'eventuale insorgenza di ischemia miocardica:

- Sospendere **beta bloccanti 48 ore prima dell'esame;**

U.O.C Diagnostica per Immagini – Ospedale Media Valle del Tevere

- Sospendere calcio antagonisti non-diidropiridinici (**Verapamil, Diltiazem**) **48 ore prima**
- Sospendere Ivabradina **48 ore prima dell'esame;**
- Sospendere **nitroderivati 24 ore prima dell'esame.**

Porti con sé la copia o l'originale della documentazione clinica relativa al problema che deve essere chiarito (cartella clinica, ECG, prove da sforzo, coronarografia ecc).

Esistono alternative diagnostiche?

In alternativa alla risonanza magnetica da stress con adenosina, è possibile utilizzare altre metodiche come l'ecostress o la scintigrafia miocardica con stimolo farmacologico o fisico. L'incidenza delle complicazioni è molto simile fra i diversi tipi di test. La scelta dipende dalle condizioni del singolo paziente: per esempio la difficoltà ad eseguire uno sforzo fisico adeguato fa preferire uno stimolo farmacologico.

Rischi in caso di rifiuto o ritardo nell'esecuzione dell'esame:

La mancata esecuzione dell'esame causa una incompleta conoscenza dello stato della sua malattia, riduce la possibilità di fare una diagnosi completa e accurata, e quindi limita la possibilità di fare la migliore scelta terapeutica per il suo caso.

Mi è stata data l'opportunità di fare domande e ritengo che le informazioni che precedono e gli eventuali ulteriori chiarimenti richiesti siano stati esaurienti, inoltre dichiaro di avere ben compreso quanto mi è stato esposto tramite colloquio e di aver ben compreso il contenuto della presente nota informativa.

NOME e COGNOME del Medico.....

Firma del medico.....

NOME e COGNOME del Paziente

Firma del paziente

Data.....